ADORAZIONE EUCARISTICA
CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio Pastore
nulla manca ad ogni attesa,
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri diritti mi guida,
per amore del Santo suo Nome
dietro Lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura,
non avrò a temere alcun male,
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me Tu prepari
sotto gli occhi dei mei nemici,
e di olio mi ungi il capo,
il mio calice è colmo di ebrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne,
quanto dura il mio cammino,
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

(Momento di adorazione silenziosa…)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:
O Gesù, con la tua presenza eucaristica ti metti a nostra disposizione, sempre accessibile e sempre accogliente. Nel segreto del tabernacolo, tu apri il tuo cuore a tutti quelli che vengono da Te; lo apri senza riserve.

Grazie, Gesù! Grazie, Gesù!
Grazie, Gesù! Grazie, Gesù!

Vuoi essere il confidente di chiunque vuole parlarti, l'amico di chiunque vuole avvicinarti. Non respingi nessuno, neanche i più grandi peccatori; non scoraggi mai chi ricorre a Te.

Grazie, Gesù! Grazie, Gesù!
Grazie, Gesù! Grazie, Gesù!

Ti mostri sempre disposto, ad ascoltare le nostre preghiere, ad esaudire le nostre domande, e ricevi con gioia quelli che sono nella tristezza, con bontà quelli che vengono a confidarti la loro debolezza.

Grazie, Gesù! Grazie, Gesù!
Grazie, Gesù! Grazie, Gesù!

Fa' che la nostra presenza sia per i nostri fratelli come la tua, tutta accoglienza, pura disponibilità; che tutti possano venire da noi in qualsiasi momento, con la certezza di essere accolti;

Grazie, Gesù! Grazie, Gesù!
Grazie, Gesù! Grazie, Gesù!

che tutti possano domandarci qualsiasi servizio, con la sicurezza che daremo tutto l'aiuto che ci è possibile; e dirci tutto e tutto confidarci, aspettando da parte nostra la più grande comprensione;

Grazie, Gesù! Grazie, Gesù!
Grazie, Gesù! Grazie, Gesù!

che tutti possano rivolgersi a noi come ci si rivolge a Te e trovare in noi simpatia profonda e amore efficace.

Grazie, Gesù! Grazie, Gesù!
Grazie, Gesù! Grazie, Gesù!

(Momento personale di contemplazione del Mistero Eucaristico…)

1° Lettore: **Dal Vangelo secondo Giovanni**
Gv 3, 16-18

In quel tempo, disse Gesù a Nicodemo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

(Breve momento di riflessione
su quanto abbiamo appena ascoltato)

2° Lettore:
La Parola di Gesù non consente che sorgano equivoci, contestazioni, altre interpretazioni, frutto di filosofie e teologie umane. La Parola di Gesù è la sola che è di vita eterna per noi.
O si crede in essa e si entra nella vita eterna, o non si crede e si rimane nella morte, con l'aggravante della non fede e quindi con la responsabilità di aver rifiutato il dono di Dio.
Chi non crede, dall'ignoranza non colpevole passa al rifiuto colpevole.
Prima di ascoltare la Parola e dopo averla ascoltata non sono la stessa cosa. Vi è l'intervento della volontà dell'uomo che accoglie o rifiuta il dono di Dio.
Oggi regna molta confusione su queste parole di Gesù. Non solo su queste, ma su tutto il Vangelo. Esso non è più pensato come unica e sola via di vera salvezza. Da molti, anche cattolici, si insegna che la salvezza è anche senza Cristo, fuori di Lui, separati da Lui. Addirittura, vi sono gli assertori del cristianesimo anonimo. Tutti costoro confondono il desiderio della salvezza con la vera salvezza. Ignorano che l'anelito verso Dio non è possedere Dio, così come l'anelito verso Cristo non è essere ancora con Cristo. Anelito e possesso del vero bene non sono la stessa cosa.
Immaginiamo un assetato in un deserto infuocato. Il suo cuore, la sua mente, i suoi pensieri, ogni parte del suo corpo è rivestito di un anelito irresistibile verso l'acqua. Questo anelito lo spinge alla ricerca vera dell'acqua, ma non è ancora acqua che disseta. Spinge verso l'acqua, ma ancora il suo corpo è nella sete. La stessa verità urge che venga affermata per tutti coloro che anelano verso la verità, ma che ancora non l'hanno raggiunta, perché non è divenuta vita della loro vita, essenza della loro essenza, corpo del loro corpo, mente della loro mente, anima della loro anima.
L'errore di questi pensatori risiede nel fatto che essi ignorano che la salvezza non è quella eterna, è invece quella nel tempo. La salvezza evangelica consiste nel portare oggi l'uomo in Cristo che è la sua verità eterna. Per Cristo l'uomo è stato creato, per Lui redento, in Lui dovrà entrare per essere salvato. Con il peccato l'uomo si è posto fuori di Cristo. È in tutto simile a quegli enormi cetacei che si spiaggiano. Si può anche versare secchi di acqua sulla loro pelle. Ma quest'acqua non dona loro salvezza. La salvezza è quando essi ritornano a immergersi nel mare. O noi ci immergiamo in Cristo, o siamo tutti spiaggiati. Siamo nella non salvezza. Siamo nella morte.
Credere nel nome dell'unigenito Figlio di Dio non vuol dire sapere che Lui esiste e che la sua Parola è verità per l'uomo. Non si crede in Lui finché non ci si immerge in Lui, finché con Lui non si diviene una cosa sola. Un solo corpo, una sola vita, una sola verità, una sola Parola. La salvezza è nella trasformazione di Cristo Gesù in nostra vita, nostra storia, nostra perenne quotidianità. La salvezza è portare la struttura di Cristo, che è struttura trinitaria, sulla nostra terra. È portare tra gli uomini la vera nozione di eternità, divinità, santità, verità, giustizia, pace.
Credere nell'unigenito Figlio di Dio è divenire con Lui un solo corpo, accogliendo di essere visibilmente Chiesa di Dio. Non però essere di questa o di quell'altra Chiesa, ma di quella Chiesa che è fondata su Pietro. È questa che ha ricevuto da Cristo la promessa di rimanere stabile per sempre nella verità. Le altre sono prive di questa promessa e possono indurre l'uomo al male, alla non fede, alla non giustizia, alla non verità. Questo passaggio è essenziale alla fede in Cristo, perché è solo nella Chiesa fondata su Pietro che Lui regna nella pienezza della sua grazia e verità e di conseguenza nella pienezza della salvezza. Si anela a Cristo anelando alla Chiesa.
Vergine Maria, Madre della Redenzione, Angeli, Santi, fateci vero corpo di Cristo Gesù.

(da un'omelia)

(Breve momento di riflessione
su quanto abbiamo appena ascoltato)

Guida:
Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti:
Signore Gesù Cristo, eterno sommo sacerdote, Ti sei offerto al Padre sull'altare della Croce e, attraverso l'effusione dello Spirito Santo, hai reso partecipe il tuo popolo al Tuo sacrificio di redenzione. Ascolta la nostra preghiera per la santificazione dei nostri sacerdoti. Concedi che tutti coloro che sono ordinati al sacerdozio ministeriale, si conformino sempre più a Te, Maestro Divino. Fa che predichino il Vangelo con cuore puro e coscienza limpida. Fa che siano Pastori secondo il Tuo cuore e siano determinati nel servizio a Te e alla Tua Chiesa e che sappiano essere modelli radiosi di una vita santa, semplice e gioiosa.
Per intercessione delle preghiere della Santa Vergine Maria, Tua e nostra madre, conduci i sacerdoti e le greggi loro affidate, nella pienezza della Vita Eterna, dove Tu, unico Dio, vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. Amen.

Preghiera di Papa Benedetto XVI

***Canto*:** DAVANTI AL RE. (2 v.)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.

Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

1° Lettore:
Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre…)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:
Padre Nostro…, Ave Maria…
Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:
Tutti:
Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:
Lettore: Per la Sua dolorosa Passione
Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:
Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:
Tutti:
O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

Lettore: Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:
Tutti:
Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.
Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.
Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.
Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.
Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.
Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.
A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.
La tua misericordia riposi in me, Signore mio!
Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:
Tutti: Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.
Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.
O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.
A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.
O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.
Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.
Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.
Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(*San Giovanni Paolo II*)

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.

Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Amen.

Canto:

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità.
Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: *Che porta con sé ogni dolcezza.*

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: *Amen.*

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: *Amen*

Tutti:

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A te o Beato Giuseppe

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Canto: Santa Maria del cammino

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni, Maria, quaggiù,
cammineremo insieme a te
verso la libertà.

Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità!

Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni, Maria, quaggiù,
cammineremo insieme a te
verso la libertà.

Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni, Maria, quaggiù,
cammineremo insieme a te
verso la libertà.